

L'assemblea

Ubi Banca, l'intesa presentata ai dipendenti

A pochi giorni dall'approvazione, non priva di tensioni e di polemiche (vedi la mancata firma da parte della Fisac-Cgil), l'accordo sindacale relativo ai dipendenti del gruppo Ubi Banca è tornato all'attenzione dei lavoratori. Ieri mattina nella sala Oggioni del Centro congressi Giovanni XXIII le sigle che il 29 novembre scorso hanno firmato l'intesa con l'azienda (Fabi, Fiba-Cisl, Uilca, Ugl, Sinfub, Dircredito) hanno illustrato i contenuti della trattativa. Si è tornato a parlare dell'uscita incentivata di 650 dipendenti (volontaria e non obbligatoria, con un assegno di pensione pari all'85 per cento della retribuzione lorda), della stabilizzazione di un centinaio di precari e dell'assunzione di 150 giovani nel triennio 2013-2015. L'assemblea ha mostrato una sostanziale condivisione dell'accordo, anche se sono risuonate nella sala anche le critiche sollevate da chi non ha sottoscritto l'intesa.

